

## STRUMENTO SCREENING PER L'ANALISI FUNZIONALE (SSAF)

Studente: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_      Data di nascita: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Comportamento problema: \_\_\_\_\_

Informatore: \_\_\_\_\_      Intervistatore: \_\_\_\_\_

All'intervistatore: Il SSAF é uno strumento usato per identificare un numero di fattori che potrebbero influenzare la presenza di comportamenti problema. Il SSAF é solo uno strumento per uno screening iniziale e dovrebbe essere usato come parte di un'analisi funzionale comprensiva. Il SSAF dovrebbe essere amministrato a diversi individui che interagiscono con lo studente frequentemente. I risultati dovrebbero poi essere usati come base per l'osservazione diretta in diversi contesti in modo da verificare le possibili funzioni del comportamento, chiarificare funzioni ambigue ed identificare altri fattori rilevanti che potrebbero non essere stati inclusi in questo strumento.

All'informatore: Dopo aver completato la sezione "relazione informatore-studente", leggete ognuna delle domande attentamente. Se l'affermazione o domanda descrive correttamente il comportamento dello studente cerciate "SI". In caso contrario cerciate "NO".

### RELAZIONE INFORMATORE-STUDENTE

Indicate la vostra relazione con lo studente:    \_\_\_ Genitore    \_\_\_ Terapista/tutor

\_\_\_ Insegnante sostegno    \_\_\_ Insegnante di classe    \_\_\_ Altro (specificare \_\_\_\_\_)

Da quanto tempo conoscete lo studente?    \_\_\_ Anni    \_\_\_ Mesi

Inteagisce con lo studente quotidianamente?    \_\_\_ Si    \_\_\_ No

Se "Si," quante ore al giorno? \_\_\_\_\_ Se "No," quante ore alla settimana? \_\_\_\_\_

In quali situazione generalmente osservate lo studente? (segnate tutte quelle applicabili)

\_\_\_ Autonomia personale    \_\_\_ Lavoro accademico    \_\_\_ Pasti    \_\_\_ Quando lo studente non ha nulla da fare  
\_\_\_ Attività ludiche    \_\_\_ Inserimento al lavoro    \_\_\_ Sera    \_\_\_ Altro \_\_\_\_\_

### Parte I. Identificazione dei comportamenti prolema:

Elencate i comportamenti piú problematici. Descriveteli in maniera chiara ed oggettiva e non utilizzando etichette sommarie (es: dá pugni ad altri invece che é aggressivo)

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

## Parte II. Dimensioni del comportamento problema

Fate una stima della frequenza e severità per ogni comportamento problema. Usate il seguente criterio: Leggero (distruttivo ma non pericoloso) Moderato (distruttivo per l'ambiente fisico) Severo (pericolo fisico per lo studente e gli altri) I danger to student or others)

<u>FREQUENZA</u>	<u>SEVERITÀ</u>
1.Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
2.Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
3.Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa
4.Oraria/Giornaliera/Settimanale/Meno spesso	Leggera/Moderata/Severa

**TRA I COMPORTAMENTI CITATI, SELEZIONATE QUELLO CHE PIÙ NECESSITA DI CAMBIAMENTO. COMPILATE LE PARTI SEGUENTI DEL QUESTIONARIO RIFERENDOVIS AL COMPORTAMENTO SELEZIONATO**

### PARTE III. Situazioni Critiche:

In quali situazioni **é piú probabile** che il comportamento problema si manifesti?

Giorni/ora \_\_\_\_\_

Ambiente \_\_\_\_\_

Persona presente: \_\_\_\_\_

Attività: \_\_\_\_\_

Cosa succede subito prima del comportamento?

-----

In quali situazioni **é meno probabile** che il comportamento problema si manifesti?

Giorni/ora \_\_\_\_\_

Ambiente \_\_\_\_\_

Persona presente: \_\_\_\_\_

Attività: \_\_\_\_\_

### **Parte IV. Influenze sociali sul comportamento.**

- |  |    |    |
|--|----|----|
| 1. Il comportamento avviene maggiormente in vostra presenza o di altri studenti  | Si | No |
| 2. Il comportamento avviene dopo che voi od altri hanno interagito con lo studente in qualche maniera, per esempio dopo avergli fatto una richiesta o averlo rimproverato, dopo averlo ignorato, portato via qualcosa di preferito, avergli chiesto di cambiare attività, mentre parlate con un'altra persona in sua presenza. | Si | No |
| 3. Il comportamento é spesso accompagnato da altre risposte "emotive", per esempio gridare o piangere.   | Si | No |

Completate la parte V se avete risposto "SI" alle domande 1,2, e 3. Saltate la parte V se avete risposto "NO" a tutte e tre le domande precedenti.

### **Parte V.**

- |  |    |    |
|--|----|----|
| 4. Il comportamento avviene quando lo studente non ha ricevuto molte attenzioni.   | Si | No |
| 5. Quando il comportamento avviene generalmente voi o altri rispondete interagendo con lo studente in un modo o in un altro. |    |    |

- (es:confortandolo verbalmente, correggendolo verbalmente o rimproverandolo, bloccando il comportamento fisicamente o ridirezionandolo) Si No
6. Lo studente spesso manifesta altri comportamenti fastidiosi che producono attenzione. Si No
7. Lo studente spesso vi approccia (o altri) per interagire socialmente. Si No
8. Il comportamento raramente avviene quando lo studente riceve molta attenzione. Si No
9. Il comportamento avviene quando portate via qualcosa allo studente o quando terminate un'attività per lui piacevole (se "SI" specificate: Si No  
\_\_\_\_\_)
10. Il comportamento avviene quando informate lo studente che non può avere una certa cosa o accedere ad una particolare attività (se "SI" specificate Si No  
\_\_\_\_\_)
11. Quando il comportamento avviene, a volte rispondete dando allo studente l'oggetto, cibo o qualche altra cosa. (se "SI" specificate Si No  
\_\_\_\_\_)
12. Lo studente spesso manifesta altri comportamenti fastidiosi che producono accesso ad attività o oggetti preferiti. Si No
13. Il comportamento raramente avviene quando lo studente ha libero accesso ai suoi oggetti o attività preferite. Si No
14. Il comportamento avviene durante attività d'insegnamento o quando fate un qualche tipo di richiesta allo studente (se "SI" specificate le attività Si No  
\_\_ autonomia personale \_\_ accademico \_\_ lavori di casa \_\_ altro)
15. Lo studente spesso non è collaborativo durante attività d'insegnamento o quando gli viene chiesto di completare un'attività o compito. Si No
16. Il comportamento spesso avviene quando l'ambiente circostante è molto rumoroso o affollato. Si No
17. Quando il comportamento avviene, spesso rispondete dando allo studente una breve pausa dal compito o attività. Si No
18. Il comportamento raramente avviene quando fate allo studente poche richieste o lo lasciate da solo. Si No

**Part VI. Rinforzo Nonsociale (Automatico)**

19. Il comportamento avviene spesso quando lo studente è solo o comunque non occupato in qualche cosa. Si No
20. Il comportamento avviene indipendentemente da quello che succede nell'ambiente circostante. Si No
21. Lo studente sembra avere poche cose che lo motivano e raramente manipola gli oggetti in maniera appropriata o "gioca". Si No
22. Lo studente generalmente non risponde a stimolazione sociale o tentativi di interazione. Si No

- |     |   |    |    |
|-----|---|----|----|
| 23. | Lo studente spesso ingaggia comportamenti ripetitivi e stereotipati quali il dondolarsi, sfarfallare le mani o dita, girare gli oggetti, mettere cose in bocca.                                     | Si | No |
| 24. | Quando lo studente manifesta il comportamento in questione, voi e gli altri rispondete non facendo o dicendo nulla (es: non prestando attenzione al comportamento).                                 | Si | No |
| 25. | Il comportamento sembra avvenire ciclicamente. Durante un ciclo “alto” il comportamento avviene sempre ed é difficile da interrompere. Durante un ciclo “basso” il comportamento avviene raramente. | Si | No |
| 26. | Il comportameto sembra avvenire piú spesso quando lo studente é malato.   | Si | No |
| 27. | Lo studente é spesso malato (es: infezioni all’orecchio, sinusite, allergie, dermatite)   | Si | No |

**Tabella valori**

Cerchiate le domande alle quail avete risposto “Si.”

									<u>Possibile variabile di mantenimento:</u>
1	2	3	4	5	6	7	8		Rinforzo sociale positivo (attenzione)
1	2	3	9	10	11	12	13		Rinforzo sociale positivo (accesso ad attività )
1	2	3	14	15	16	17	18		Rinforzo sociale negativo (fuga)
19	20	21	22	23	24				Rinforzo automatico (stimolazione sensoriale)
19	20	24	25	26	27				Rinforzo automatico negativo (attenuazione del dolore)

**Part VII: Comportamento sostitutivo:**

Descrivete un comportamento alternativo che potrebbe essere plasmato in sostituzione del comoprtaemento problema.

**Comportamento problema**

**Comportamento sostitutivo**

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

**VIII. Abilitá communicative:**

1. Indicate la forma di comunicazione primaria ed indipendente dello studente  
 \_\_\_Vocale \_\_\_Linguaggio Segni \_\_\_Gesti \_\_\_Scambio figure \_\_\_Altro
2. In che modo lo studente generalmente comunica una sua necessità? (per attenzione, cibo, attività, oggetti)
3. In che modo lo studente comunica il desiderio di interrompere un’attività?

**Parte IX. Valutazione Preferenze**

Fate una lista delle cose che lo studente sembra preferire e che potrebbero essere usate come potenziali rinforzatori per comportamento appropriate.

1. Persone preferite

-----

2. Attività preferite (video, giochi, altalena, televisione)

-----

3. Cibo, snack o bevande particolari:

-----

-----

**Parte X. Interventi precedenti:**

fate un breve riassunto degli interventi adottati precedentemente e degli effetti che hanno avuto sul comportamento problema. Includete una breve descrizione delle procedure e dati se disponibili.

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

Adattato e tradotto dal lavoro del Dr. Brian Iwata (1996 & 1998) al Florida Center on Self-Injury.